



GREEN PASS

Incontro con l'Amministrazione - Esito

Alle ore 15.00 del 12 ottobre u.s. è ripreso il confronto col Dipartimento della Pubblica Sicurezza sulla problematica del green pass che dal 15 ottobre p.v. sarà necessario per accedere anche nei luoghi di lavoro della Polizia di Stato.

La riunione si è tenuta alla presenza del Signor Capo della Polizia – Pref. Giannini – del Vice Capo con funzioni Vicarie – Pref. Pellizzari – del Vice Capo proposto al Coordinamento con le altre FF.PP. – Pref. Sempreviva – del Capo Dipartimento di P.S. – Pref. Bracco – col Direttore Centrale del DAGEP – Pref. Scandone – col Direttore Centrale di Sanità – Dr. Ciprani – il Capo Segreteria del Capo della Polizia – Dr. La Mattina e il direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali V. Pref. De Bartolomeis.

L'Amministrazione ha portato al tavolo di confronto, **che non ha natura negoziale**, la bozza della circolare che dovrebbe essere diffusa al più presto sul territorio nazionale.

Il SIAP, coerentemente a quanto già comunicato con una specifica nota inoltrata in data odierna, ha ribadito che, considerata la delicatezza e complessità della tematica - che si ricorda essere scaturita **esclusivamente da scelte del Governo** - i contenuti della circolare devono essere chiari ed univoci in modo da non lasciare spazi a diverse o confuse interpretazioni e le riunioni, che i Datori di Lavoro stanno già calendarizzando con i RLS sul territorio nazionale, devono seguire le modalità indicate dalla circolare della Direzione Centrale di Sanità nr.850/A.P1-3255 del 8/5/2020 e successive integrazioni, in modo che la consultazione venga finalizzata ad implementare i protocolli di valutazione rischio Covid19 che vanno ad integrare i DVR di ogni singolo Datore di Lavoro.

Durante il confronto abbiamo ribadito la nostra richiesta di applicare una deroga sui tempi applicativi delle linee guida al fine di consentire una graduale applicazione delle stesse all'interno del complesso, articolato e capillare assetto organizzativo della Polizia di Stato sul territorio nazionale.

Inoltre abbiamo ulteriormente sostenuto la nostra linea in merito alla **gratuità dei tamponi** per i colleghi che, per motivi di sicurezza, devono essere sottoposti a tale accertamento clinico (analogamente a quanto riconosciuto in altri settori privati)

Nel corso del confronto è emerso che i controlli – effettuati verosimilmente a campione su circa il 20% della forza presente, preferibilmente all'inizio del turno di servizio – dovrebbero essere effettuati dai Dirigenti o da Funzionari specificatamente delegati, nel rispetto della privacy del personale dei rispettivi Uffici e che sicuramente non possano essere effettuati dal personale in servizio nei “corpi di guardia” all'ingresso degli stabili che consentono gli accessi alle “aree riservate” della Polizia di Stato.



Abbiamo sottolineato la necessità che venga sanata al più presto la situazione di quei dipendenti che, avendo contratto il Covid19, non possono ancora essere sottoposti alla vaccinazione o che al momento hanno effettuato solo la prima dose. Senza naturalmente dimenticare coloro che, a causa di particolari patologie non possono essere vaccinati, ed hanno difficoltà a reperire il green pass a causa di inefficienze a loro non attribuibili.

Ulteriore argomento evidenziato dal SIAP è quello della problematica logistica territoriale - già rilevata in alcune realtà - ove il personale, pur volendo sottoporsi a tampone, non riesce ad effettuarlo e/o ad ottenere il green pass in tempo utile a causa della saturazione delle prenotazioni presso le farmacie o poliambulatori.

A tale proposito abbiamo chiesto che, in tali frangenti, i nostri Uffici Sanitari fungano da supporto per questo personale, atteso che ci risulta siano in possesso di un congruo numero di tamponi da mettere a disposizione per tale esigenza emergenziale.

Rispetto alla durata della validità del tampone, abbiamo chiesto che vengano valutati adeguati ed uniformi criteri derogatori - da applicare in senso temporale dilatorio - nel caso i cui la validità dovesse scadere durante l'arco o la prosecuzione del servizio.

L'Amministrazione ha precisato che gli alloggi collettivi di servizio, non essendo considerati luoghi di lavoro, non sono interessati dai contenuti della circolare in argomento.

Infine, ancora una volta, abbiamo anche ribadito, la necessità di un incontro col Ministro dell'Interno - **riscontrando che verosimilmente dovrebbe avvenire il giorno 21 p.v. (seguendo il link da [QUI](#) si è indirizzati alla richiesta formale formulata dal SIAP il 1° ottobre 2021)** - per poter rivendicare e rappresentare al Governo le difficoltà che oggettivamente si riscontrano nel nostro delicato e complesso settore per una adeguata applicazione dell'obbligo del green pass.

Anche in quell'incontro il Siap – in coerenza con la nostra specificità - chiederà di valutare specifiche forme derogatorie dell'applicazione del Green Pass per le Forze di Polizia.

Roma, 12 ottobre 2021